

Spettacoli Cultura

Il «tip tap» s'addice a Edoardo

LONDRA — Il principe Edoardo, ultimogenito della regina Elisabetta, ha esordito a sorpresa l'altra sera come attore, ballando un frenetico «tip tap» in una commedia vittoriana messa in scena in un teatro vicino a Balmoral, la località turistica scozzese dove la famiglia reale è in vacanza. Edoardo ha accettato l'invito di una compagnia locale, la Haddo House Players, ad interpretare uno dei ruoli principali nella commedia brillante «Il magistrato» di Pinter. La parte affidata ad Edoardo è

quella di un imbroglione inseguito continuamente dalla polizia. Quasi tutti i giornali britannici hanno pubblicato ieri fotografie del principe intento a ballare il «tip tap» su una tavola e a fare capriole sul palcoscenico per sfuggire ai poliziotti. Il teatro che ha visto lo storico esordio del ventiduenne figlio della regina era però tutt'altro che stracolmo. Scotland Yard aveva infatti preferito non annunciare la presenza di Edoardo nel «cast» degli attori per ragioni di sicurezza. La «prima» ha poi sfortunatamente coinciso con quella di un comico molto noto in Scozia, Rikki Fulton, in un teatro a pochi chilometri da quello di Edoardo. Ma dopo la pubblicità data ieri all'evento si prevede il tutto esaurito per i tre giorni di repliche.



Van Morrison in Italia: ecco le date

ROMA — Van Morrison, il grande cantante rock irlandese, sarà in tournée in Italia a settembre: la Barley Arts Production ha comunicato le date (il 12 a Napoli, il 13 a Roma, il 14 a Reggio Emilia, il 16 a Milano, il 17 a Torino). La medesima organizzazione cura anche la tournée del gruppo britannico dei Communards, tredici date a partire dal 29 agosto (si parte da Monopoli, si prosegue a Viareggio, Modena, Milano, Genova, Verona, Roma, Cremona, Cantù, Forino, Castrocaro Terme, Bologna e Firenze).

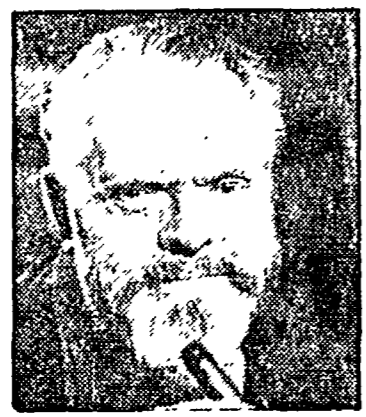
«Il coraggio di parlare», primo ciak

ROMA — Primo ciak, ieri, a Capo Fitzuato, al film sulla «dirambrata» «Il coraggio di parlare» di Edoardo Gubino Castellan e tratto dal romanzo di Gina Hasso. Protagonisti del film sono gli stessi giovani della località calabrese che hanno così voluto dimostrare il loro impegno nella lotta contro la delinquenza organizzata. Non è la prima volta, del resto, che i «ragazzi di Capo Rizzuto» organizzano la loro protesta: ci sono già state marce, lettere al Papa e alla Commissione antimafia.

Videoguida

Raitre, 20.30

I tre volti di Orson Welles



Serata tutto-Welles su Raitre, una sorta di maratona che gli appassionati di cinema dovrebbero far di tutto per non perdersi. Alle 20.30 andrà in onda l'ultima parte di *Orson Welles nella terra di Don Chisciotte*, la serie di documentari che il grande regista girò nel '64, in Spagna, per conto della Rai: i due capitoli conclusivi si intitolano *Tempo di flamenco e Roma e Oriente in Spagna*. Alle 22.05, dopo il telegiornale, andrà in onda *L'infernale Quinlan*, in una nuova versione (in inglese, con sottotitoli) più lunga di circa un quarto d'ora rispetto all'originale. In fine serata, al posto del previsto videopeli del Toto, sarà trasmesso una sorta di repertorio archeologico, il primo cortometraggio girato da Welles nel '34 (a 19 anni) intitolato *Hearts of Age*. Si tratta di una sorta di viaggio a ritroso nel tempo: i documentari del '64 si passano a uno dei capolavori di Welles, girato nel '58. Non perdetevi assolutamente, e cercate di non ubriacarvi nella prima sequenza, in cui la macchina da presa compie le più audaci giravolte mai viste al cinema. Il film è apparentemente un «nero», giocato sul contrasto tra un poliziotto onesto (il messicano Vargas, interpretato da Charlton Heston) e un corrotto (l'americano Quinlan, ovviamente Welles) che indagano sull'omicidio di un pezzo grosso. È un inno all'ambiguità, all'inesistenza della legge, e il Quinlan delle ultime sequenze (grasso, saturo, sdraiato) è un'immagine di potenza shakespeariana. Accanto a Welles e al divo Heston compaiono Janet Leigh, Akim Tamiroff e alcune comparse di lusso (Joseph Cotten, Zsa Zsa Gabor) tra le quali spicca naturalmente Marlene Dietrich, nel ruolo di un'enigmatica indovina.

Raiuno: la festa selvaggia

Quark speciale, la rubrica a cura di Piero Angela in onda su Raiuno alle 20.30, dedicata alle scoperte scientifiche e all'esplorazione del globo, presenta questa sera *La festa selvaggia*, una trasmissione realizzata da Frédéric Rossi, il famoso documentarista, di cui la Rai ha già proposto alcuni fra i più celebri documentari, come *L'opera* e *Il viaggio*. In due parti (la prossima andrà in onda martedì prossimo) viene ora raccontato, in particolare, il complesso mondo di vivere degli animali della savana africana.

Raiuno: tra amore ed amicizia

Storia d'amore e d'amicizia (Raiuno ore 21.45) è ritornato in tv, in seconda serata, un po' in sordina, dopo aver rappresentato un vero caso per la tv italiana ed aver creato, d'un colpo, almeno due nuovi divi, Claudio Amendola e Barbara e Rossi. Il film televisivo, che aveva salutato anche l'ingresso nel mondo del piccolo schermo di uno dei maggiori sceneggiatori italiani, Ennio De Concini, diretto da Franco Rossi (il regista dell'*Enide*), è stasera, alla terza puntata. A chiamare in causa Cesare (Massimo Bonetti), Davide e Sara, tre amici nella Roma dei primi anni del fascismo, che tirano a campare tra commercio degli stracci e palestre di boxe. Davide sposa Sara, e diventa un campione del mondo di pugilato, ma le leggi razziali non gli perdonano le sue origini ebraiche...

Canale 5: laggiù nel Colorado

Anche laggiù, nel Colorado, alla fine del '700, gli americani sono riusciti ad ambientare una storia alla moda di *Dallas*. E questa volta si intitola, ovviamente, *Colorado*, e le storie ruotano intorno ad un ranch dove si parla molto di interessi e di amore. Siamo ormai all'undicesima puntata, quando arriva prima la bufera e poi la siccità...

Raiuno: anche Napoli replica

Fiera di repliche di fine agosto: in attesa della ripresa televisiva autunnale, anche *Napoli prima e dopo* torna sul piccolo schermo, su Raiuno alle 23. Questa sera va in onda la terza puntata della rassegna della canzone napoletana. Presentano Antonio Casagrande e Giulia Fossà. Fra gli ospiti la cantante Giovanna. (a cura di Silvia Garaboldi)

Il caso Sarà perché i dischi sono fatti di vinile (e quindi di petrolio), ma il demonio ha sempre avuto buoni rapporti con la musica giovanile, sin dai tempi dei primi Rolling Stones

Il diavolo e il buon rock



Il leader dei Rolling Stones Mick Jagger in concerto

All'inizio qualcuno ha pensato a una boutade da estate romana, ma visto che le polemiche in merito gli fecero scapole più preferì ostentare un superiore silenzio. Pensandosi meglio, però, soprattutto visto il pulpito dal quale la predica è venuta, la cosa merita qualche attenzione. Proprio il giorno di ferragosto, infatti, il mondo è venuto a sapere, per bocca di Sua Santità papa Wojtyła, che il diavolo esiste, è tra noi e nonostante stia per essere sconfitto continua ad imperversare a complicarci la vita. Poco male, si dirà, visto che gli agosti della nostra storia recente ci hanno riservato ben altre sorprese, con tutti quei Kipper in fuga o quei treni scoppiati. Ma a scavare ancora più a fondo, la boutade prende consistenza, al punto da far riflettere seriamente

sull'esistenza del diavolo. Beelzebù o Satana che dir si voglia, un tipo tutt'altro che raccomandabile, capace di grandi porcherie come di grandi ispirazioni (il Faust come esempio dovrebbe bastare). Chi ha ridicolizzato la faccenda, in effetti, non ha tenuto conto che al diavolo si sono dedicati riti di massa piuttosto evidenti negli ultimi anni e che soprattutto i giovani non hanno disdegnato una certa iconografia che nei confronti delle corna e dell'odore di zolfo è a dir poco compiacente. Demonzare il diavolo, in effetti, non è operazione facile, magnifico nemico. Eppure nella musica giovanile, soprattutto del decennio scorso, gli esempi illustri non mancano. I testi delle canzoni che citano il tipo poco racco-

mandabile indicato dal papa come artefice di tutti i mali non si contano. I metalisti, certo, fanno la parte del leone, e spesso il loro zolfo si vede sul serio: sprizza dal palco e fa bella mostra insieme a trucchi luciferini. A volte dagli altoparlanti escono anche guizzi inuocati. Potenza delle tenebre. Come nella vecchia musica popolare, insomma, anche nel rock, che è poi la nuova musica popolare, il diavolo è di casa. Ne sanno qualcosa i Rolling Stones che nel '68, al festival di Altamonte, ebbero la pessima idea di affidare il servizio d'ordine a una banda chiamata Hell's Angels (angeli dell'inferno, letteralmente) che lasciarono sul posto tonnellate di lattine di birra vuote e un fan del gruppo morto accoltellato. Oltre a un film che ci mostra un Mick Jagger impazzito e fuori di sé dal terrore. Proprio lui, tra l'altro, che in un disco bellissimo (*Beggars Banquet*, Decca, 1968) ha inserito un brano delizioso: *Sympathy for the Devil*. Una canzone, è il caso di dirlo, indovinata, nella quale però il protagonista è tutt'altro che simpatico satanico, conduttore di ritmi di toni acuti e corrosivi. Era un gioco? Probabilmente sì, anche se questo non impedì alla

stampa di tutto il mondo di metterlo sotto accusa il rock e la depravazione che ovviamente conteneva quando il pazzo «santone» Manson sterminò la famiglia di Sharon Tate. Erano tempi duri, allora, non tanto per il diavolo, ma per il diavolo del rock. Certo la musica psichedelica, fatta anche di colori purpurei e scuri, aveva un che di infernale, ma ricorreva al diavolo come immagine era più che altro lo sbandieramento di un'opposizione veniente dal basso. Come nella vecchia musica popolare, insomma, anche nel rock, che è poi la nuova musica popolare, il diavolo è di casa. Ne sanno qualcosa i Rolling Stones che nel '68, al festival di Altamonte, ebbero la pessima idea di affidare il servizio d'ordine a una banda chiamata Hell's Angels (angeli dell'inferno, letteralmente) che lasciarono sul posto tonnellate di lattine di birra vuote e un fan del gruppo morto accoltellato. Oltre a un film che ci mostra un Mick Jagger impazzito e fuori di sé dal terrore. Proprio lui, tra l'altro, che in un disco bellissimo (*Beggars Banquet*, Decca, 1968) ha inserito un brano delizioso: *Sympathy for the Devil*. Una canzone, è il caso di dirlo, indovinata, nella quale però il protagonista è tutt'altro che simpatico satanico, conduttore di ritmi di toni acuti e corrosivi. Era un gioco? Probabilmente sì, anche se questo non impedì alla

que Rolling Stones (soprannominati anche, guarda caso, sataniche maestà) hanno picchiato a lungo. Anche perché, se non quelle dell'essere ributtante mezzo uomo e mezzo capra, Mick Jagger ha sicuramente le sembianze lasciate «scassinati» dal serpente. Viene il dubbio che se fosse un teologo americano gli impedirebbero di insegnare. Ovviamente ogni medaglia ha il suo rovescio. L'altra ce la consegna il Dylan dei due album realizzati dopo la repentina svolta cattolica di qualche anno fa, i peggiori per la critica rock, ma certo illuminanti a proposito del maligno. Che Dylan, per fortuna ora ritornato all'ebraismo e ai tempi di sempre, veda più o meno lo stesso occhio di Wojtyła, tanto da sentirsi accettato dal diavolo? Fin dalla nascita corrotto (da Sadev). Per una strana maledizione, comunque, almeno nell'ambito della musica giovanile, il diavolo non poteva che più successo dell'angelo che rincorre anime cariche di buoni propositi. E musica che fa male, in fin dei conti, come comprovano ampiamente i successi di Charlie Manson e le scarse recensioni dell'Osservatore Romano. Per fortuna, ci hanno detto a ferragosto, sta per essere sconfitto. Senza dubbio il poeta persiano Hafiz, che i dischi sono fatti di vinile, che è più o meno petrolio, e bruciano benissimo. Alessandro Robecchi

La rassegna Da oggi fino al 14 settembre

Ma che strano jazz, profuma di Oriente!



Gironi, Bernardi e la Buccellato in una scena di «Elettra» in programma a Roma

si avverte tutto il peso dei suoi studi classici, del suo diploma alla Royal Academy of Music di Londra, come anche la sua parentela con l'avanguardia minimalista americana da cui deriva l'essenziale semplicità delle sue composizioni; un mondo schivo, di sentimenti espressi sottovoce, di un rarefatto romanticismo moderno. Con la Penguin Cafe Orchestra di Simon Jeffes torniamo all'etnico, ad un buffo ed affascinante esotismo che si amalgama a spunti di musica classica ed elettronica, ma con risultati di incredibile leggerezza, una musica di intrattenimento che nasce dalla complessa fusione di antico e moderno. La musica di Jeffes, che in passato ha lavorato come arrangiatore per Kevin Ayers, i Caravan, i Camel, sembra fatta apposta per essere gustata in una notte d'estate in un giardino elegante e fresco come quello di Palazzo Pallavicini. Ai gruppi musicali seguirà in settembre la parte teatrale. Sarà un gruppo greco, il Theatriki Leschi Volou, ad iniziare il 1° e 2° settembre, con una versione dell'*Antigone* di Sofocle recitata in greco antico. A loro seguirà, il 4°, uno spettacolo tratto da *Las Cantigas de Santa Maria* del Rey Alfonso el Sabio, ovvero di Alfonso decimo, il più illuminato re del Medioevo.

Dal 6 al 8 sarà di scena il gruppo teatrale Enramus Ferlus di Amburgo con *Il mondo di Music*, un ipotetico incontro tra Goethe ed il poeta persiano Hafiz, un tedesco ed un persiano sono anche i due attori che interpretano *Survival*. Ancora la Persia è protagonista il 10 e il 11 con la rappresentazione di *Breui racconti persiani*, diretto ed interpretato in italiano da Mohamad Reza Kheradmand. I racconti sono tratti dall'opera di un più grande scrittore persiano dell'antichità, Mowlavi. Il 12 e 14 sarà la volta del Centro Sperimentale del teatro che presenterà *Gilgamesh - la più antica storia del mondo*, spettacolo imperniato sulle vicende del re dei Sumeri Gilgamesh, che si narra visse 12000 anni avanti Cristo. Chiude dal 15 al 17 settembre uno spettacolo che ha appena debuttato sulle scene di teatro di Palazzo Pallavicini, da un testo di Marguerite Yourcenar, con la regia di Luca Coppola. C'è da dire che quest'ultimo spettacolo nella sezione teatrale della rassegna non è visibilmente quello già abbondantemente frequentato del Giappone e dell'India, ma quello più vicino a noi, della Grecia, della Turchia, della Persia, che pure è ancora il più sconosciuto. Alba Solaro

Scegli il tuo film

POLVERE DI STELLE (Retequattro, ore 20.30) Alberto Sordi e Monica Vitti sono i protagonisti di questa commedia (del 1973) giunta alla millesima replica tv. I due sono giunti d'avanspettacolo, attivi in Italia a cavallo dell'armistizio dell'8 settembre. Sordi è anche il regista.

L'UOMO VENUTO DALL'IMPOSSIBILE (Italia 1, ore 21.30) Londra, 1983. Lo scienziato (e scrittore di fantascienza) H. G. Wells sta presentando la macchina del tempo. Nella sala irrompe, inseguito dalla polizia, Jack lo Squartatore che approfittando della macchina fugge... e si ritrova a San Francisco, nel 1979. Ma Wells lo insegue anche lì... L'idea, non malvagia, è alla base di un filmetto curioso diretto nel 1979 da Nicholas Meyer, il regista di *The Day After Tomorrow*. In cast: Malcolm McDowell, David Warner, Mary Steenburgen.

I TRE MOSCHETTIERI (Raidue, ore 20.30) Dumas è passato al cinema mille volte. Questa è, diciamo così, la versione ufficiale, hollywoodiana, diretta da George Sidney nel 1948. La trama — abbinata pazienza — non va raccontiamo. Nel cast (Lana Turner, Van Heflin, Gig Young, Robert Cooté) spicca come Kelly, un D'Aragona atletico (e ballerino).

FASCIOLO NERO (Raidue, ore 16.40) Giovane magistrato francese indaga in provincia. E scopre altissimi. Tipico giallo giudiziario nello stile di André Cayatte, con Bernard Blier, Daniele Delorme, Lea Padovani. Del 1955.

FACCIA DA SCHIAFFI (Retequattro, ore 15.45) Film italiano di serie B che non si sarebbe mai fatto senza la presenza di Gianni Morandi, allora (era il 1970) massimo divo della canzone nostrana. È la storia di un furfante che vive di espedienti grazie alla sua fama di «latin lover». Regia di Armando Crispino.

CON FUSIONE (Raidue, ore 24.00) Piero Natoli è regista e protagonista di questo film italiano del 1960. Un giovane regista (con tutte le crisi connesse al mestiere...) viene abbandonato dalla moglie e resta solo con la figliuola di 8 anni. Scopre subito che il mestiere di padre non gli si addice, ma... CAVALLERIA RUSTICANA (Canale 5, ore 14.30) Altro film di cui non occorre raccontare la trama. È tratto dall'opera di Mascagni, con attori (Anthony Quinn, May Britt, Ettore Manni) doppiati da cantanti. Regia di Carmine Gallone (1954).

IL DOMINATORE DI CHICAGO (Retequattro, ore 0.30) Avvocato «sporco» tenta di redimersi, ma la mala non ci sta. Gli rapiscono la ragazza, ma l'uomo si rivela un duro. Buon dramma con risvolti diretti da Nicholas Ray, con Robert Taylor, Cyd Charisse, Lee J. Cobb (1956).

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 13.00 MARATONA D'ESTATE - Internazionale di danza
 - 13.30 TELEGIORNALE
 - 13.45 PASSIONE GITANA - Film con Carmen Sevilla
 - 15.20 CARTONI ANIMATI
 - 16.40 SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI - Telefilm
 - 17.30 ATLETICA LEGGERA - Campionati europei
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
 - 20.30 QUARK SPECIALE - Documentario a cura di Piero Angela
 - 21.30 STORIA D'AMORE E D'AMICIZIA - Sceneggiato con Barbara De Rosa e Claudio Amendola (3ª puntata)
- TELEGIORNALE**
- NAPOLI PRIMA E DOPO** - Spettacolo «Napoli leggera» (3ª parte)
- TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA**
- Raidue**
 - 13.00 TG2 ORE TREDICI
 - 13.15 SARANNO FAMOSI - Telefilm «Bufara»
 - 14.10 L'AVVENTURA - Programma con Alessandra Canale
 - 17.00 FASCIOLO NERO - Film con Lea Padovani
 - 17.30 TG2 SPORTSERA
 - 18.40 C'ERA UNA VOLTA UN SAMURAI - Telefilm
 - 19.40 METEO 2 - TG2 STASERA - TG2 LO SPORT
 - 20.30 I TRE MOSCHETTIERI - Film con Lana Turner, Gene Kelly, regia di George Sidney
 - 22.30 TG2 STASERA
 - 22.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 22.45 IL LINGUAGGIO DEI LUOGHI - Attualità
 - 23.50 TG2 STANOTTE
 - 24.00 CON FUSIONE - Film con P. Natoli e L. Manen
- Raitre**
 - 17.00 CALCIO - Apertura torneo Grassi Morera
 - 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
 - 20.30 LA MAGNIFICA OSSessione - Documentario
 - 21.40 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
 - 22.05 L'INFERNALE QUINLAN - Film con O. Welles, M. Dietrich
- Canale 5**
 - 9.15 DALLE NOVE ALLE CINQUE - Telefilm
 - 9.40 ALICE - Telefilm
 - 10.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm

- 11.00 NAVY - Telefilm
- 11.45 LOVE BOAT - Telefilm
- 12.40 LOU GRANT - Telefilm
- 13.30 NAVY - Telefilm
- 14.30 CAVALLERIA RUSTICANA - Film con A. Quain
- 16.30 HAZZARD - Telefilm
- 17.30 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
- 18.00 L'ALBERGO DELLE MELE - Telefilm
- 19.30 DALLE NOVE ALLE CINQUE - Telefilm
- 19.00 ARCIBALDO - Telefilm
- 19.30 KOJACK - Telefilm con Telly Savalas
- 20.30 COLORADO - Sceneggiato con Gregory Harrison
- 22.30 MISSISSIPPI - Telefilm
- 23.30 SPORT D'ELITE - Il polo
- 0.30 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm
- Retequattro**
 - 9.20 MARY BENJAMIN - Telefilm
 - 10.10 ERA LUI... SÌ SÌ - Film con Walter Chan
 - 11.50 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
 - 12.45 CIAO CIAO - Varietà
 - 14.15 BRAVO DICK - Telefilm con Jennifer Holmes
 - 14.45 CON AFFETTO, TUO SIDNEY - Telefilm
 - 15.45 FACCIA DA SCHIAFFI - Film con Gianni Morandi
 - 17.50 MARY BENJAMIN - Telefilm
 - 18.40 ARABESQUE - Telefilm con Tim Matheson
 - 19.30 WESTGATE - Telefilm
 - 20.30 POLVERE DI STELLE - Film con A. Sordi e M. Vitti
 - 22.40 LA LEGGE DI MCCLAIN - Telefilm
 - 23.30 VICINI TROPPO VICINI - Telefilm
 - 24.00 I ROPERS - Telefilm
 - 0.30 IL DOMINATORE DI CHICAGO - Film con R. Taylor
- Italia 1**
 - 9.35 IL RITORNO DEL PISTOLERO - Film con R. Taylor
 - 11.10 SANDFORD AND SON - Telefilm
 - 11.35 LOBO - Telefilm con Claude Akns
 - 12.30 DUE ONESTI FUORILEGGE - Telefilm
 - 13.30 T.J. HOOKER - Telefilm
 - 14.15 DEEJAY TELEVISION - Spettacolo musicale
 - 15.00 FANTASLANDIA - Telefilm
 - 16.00 BIM BUM BAM - Varietà
 - 17.55 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm
 - 18.15 STAR TREK - Telefilm

- 19.15 AUTOMAN - Telefilm con Desi Arnez jr.
- 20.00 MAGICA, MAGICA EMI - Cartoni animati
- 20.30 SIMON AND SIMON - Telefilm con J. Parker
- 21.30 L'UOMO VENUTO DALL'IMPOSSIBILE - Film con R. McDowell
- 23.45 SERPICO - Telefilm con David Brney
- 0.45 BANACEK - Telefilm con George Peppard
- 2.00 KAZINSKI - Telefilm
- Telemontecarlo**
 - 13.45 SILENZIO... SI RIDE
 - 14.00 VITE RUBATE - Telenovela
 - 14.45 IL RAGAZZO E IL POLIZIOTTO - Film
 - 17.40 MAMMA VITTORIA - Telenovela
 - 18.30 SILENZIO... SI RIDE
 - 18.45 HAPPY END - Telenovela
 - 19.30 TMC NEWS
 - 19.45 FRUITE DI PROMESSE - Film con Richard Ynezuz
 - 21.30 LA FELICITÀ - Sceneggiato
 - 22.30 CONCERTI D'ESTATE - «Dizzy Gillespie in Quintette»
 - 23.00 SPORT NEWS
 - 24.00 GLI INTOCABILI - Telefilm
- Euro TV**
 - 10.15 TELEFILM
 - 12.00 MISSIONE IMPOSSIBILE - Telefilm
 - 13.00 L'UOMO TIGRE - Cartoni animati
 - 14.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO - Telenovela
 - 15.00 TELEFILM
 - 16.30 VIAGGIO IN FONDO AL MARE - Telefilm
 - 18.00 CARTONI ANIMATI
 - 19.30 MORRIS E MINDY - Telefilm
 - 20.30 IL MARTELLINO MACCHIATO DI SANGUE - Film con G. Grahame
 - 22.20 LA SAGA DEL PADRINO - Telefilm con Marlon Brando
 - 23.20 TELEFILM
 - 0.20 FILM A SORPRESA
- Rete A**
 - 8.00 ACCENDI UN'AMICA
 - 15.30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela
 - 18.30 IL GRANDE PECCATO - Film
 - 20.30 IL SEGRETO - Telenovela
 - 21.30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela
 - 22.30 L'IDOLO - Telenovela
 - 23.30 VENDITA

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 22. Ona venerdì 20.3, 6.57, 7.57, 9.57, 11.56, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57. 9. Viaggio fra i grandi della canzone: 11.30 «Un cantautore a 78 grm»; 12.03 Anteprema big Parade; 13.15 Le canzoni dei ricordi; 14.00 Master City; 17.30 Raduno jazz; 18.00 Il clarinetto; 20 «Alessandro Magno»; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.1 giorno; 8.45 «La fontana»; 9.10 Tra Scilla e Cariddi; 10.30 «Che cos'è?»; 12.45 «Dove state?»; 15 «Tutti in pasta»; 19.30 Radio due sera jazz; 19.50 Spaggiare musica; 21 «L'aria che tira»; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 6. Pre-ludio: 6.55-8.30-10.30 Concerto del mattino; 10.02 L'Odissea di Omero; 11.52 Pomergio musicale; 17.30-19 Spazio Tre; 21.10 Appuntamento con la scienza; 21.40 Concerto da camera; 23.40 Il racconto di mezzanotte; 23.58 Notturno italiano.
- MONTECARLO**
 - Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Speranza, 11 e 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Biasoli, 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Gelsi ed fiamme (per posta); Sesso e musica, il maschio della settimana, le stelle delle stelle, 15.30 Introducing, interviste, 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo, 16.30 Reporter, novità internazionale, 17.10 e 18.10, 4 miglior libro per il miglior prezzo.